



**7° Forum Diabete Giovani – Changing the Future  
DAWN YOUTH Meeting  
Global Changing Diabetes  
Barometer Forum  
Hotel Bristol  
Genova  
24/25 ottobre 2007**

**Genova 24 ottobre 2007-** Si apre oggi a Genova il 7° Forum Diabete Giovani promosso da Novo Nordisk, azienda leader a livello mondiale nella ricerca e cura del diabete, con il patrocinio della SIEDP – Società di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica.

Il Forum è un importante appuntamento, nell'Anno del Bambino con Diabete, che si inquadra nel novero di iniziative che la Novo Nordisk ha intrapreso per promuovere il processo di cambiamento nella concezione che si ha del diabete e delle persone con diabete, tanto a livello politico quanto a livello sociale.

Nelle due giornate del Forum si confronteranno i maggiori esperti italiani sulle sinergie da attuare tra la programmazione sanitaria ed il progetto DAWN (Diabetes Attitudes Wishes and Needs)– dottoressa P. Pisanti; le strategie europee sul diabete – professor F. Chiarelli; dalle azioni locali a quelle globali – professor P. Cavallo Perin ed United for Diabetes – professor L. Lorini.

Come sottolinea la dottoressa Pisanti – *il gradimento espresso verso l'organizzazione del Sistema Sanitario rileva una sufficienza ampia, soprattutto nei confronti dell'offerta di salute da parte dei centri specialistici*” ma dall'altra si lamenta la presenza di “vuoti” nel percorso assistenziale, con particolare riferimento – aggiunge la dottoressa Pisanti - *“alla maggiore richiesta da parte dei pazienti di coinvolgimento del medico di medicina generale”*, una volta usciti dal centro specialistico.

Non si tratta però di carenze di tipo professionale, ma di una interruzione del processo di comunicazione e conoscenza tra paziente, medico specialista, medico generico ed altri attori del percorso di cura che testimoniano la necessità di un cambiamento culturale all'interno del Sistema Sanitario Nazionale visto nella sua globalità, cioè non solo come strumento di cura ma anche come sistema di prevenzione.

Nella seconda parte, che precederà la discussione, moderata dal dottor M. Cappa, i rappresentanti dell'IDF Youth Charter, del DAWN Youth e gli Youth Panellists discuteranno “Dai bisogni ai diritti del giovane con diabete”, mettendo al centro della discussione non solo gli aspetti legati alla patologia ma soprattutto quelli legati alla persona con diabete.

Il diabete, infatti, è una pandemia fino ad oggi, troppo spesso ignorata. Si stima, ad oggi, che nel mondo sono ben 246 milioni di persone ad essere affette da diabete. Secondo le previsioni riportate nell'IDF Diabetes Atlas, se non si intraprenderanno iniziative significative, le persone affette da diabete diventeranno 380 milioni, compresi bambini ed adolescenti, già nel 2025, con un incremento del 55 per cento.

Anche in Italia, che è in linea con la tendenza degli altri Paesi, il fenomeno risulta in aumento. Il trend di crescita stimato è pari a quello mondiale con un aumento dell'incidenza della patologia soprattutto nelle fasce di età compresa tra 0-4 anni e 5-7 anni. La zona più colpita è la Sardegna nella quale l'incidenza è tra 3 e 4 volte superiore rispetto al resto della penisola.

Non si può, infine, trascurare l'impatto sociale che questa patologia potrebbe avere perché la prospettiva di vita degli ammalati di diabete è di 10/20 anni inferiore a quella del resto della popolazione, soprattutto a causa del rischio di sviluppare complicanze difficili da curare e di forte impatto per il sistema sanitario nazionale.